



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/9 DEL 28.12.2022

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione al 31 dicembre 2021 e relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione. D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, art. 20 (TUSP).

Il Presidente, di concerto con gli Assessori degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, dell'Industria, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), l'Amministrazione regionale deve effettuare, con proprio provvedimento da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione (anche mediante messa in liquidazione o cessione), ove dall'analisi delle partecipazioni emerga la sussistenza dei presupposti indicati al comma 2 dell'articolo 20, ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP.



Entro la medesima data, deve essere approvata anche la relazione sull'attuazione delle misure previste nel precedente piano di razionalizzazione, nella quale sono indicati i risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP.

Il Presidente evidenzia che in tale relazione si dà conto della realizzazione, o dello stato di avanzamento, delle previste misure di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, dirette e indirette, a partire dal piano di revisione straordinaria, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/11 del 27 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 24 del TUSP, per proseguire con i piani approvati annualmente dalla Giunta regionale ex art. 20 del TUSP (da ultimo, con la Delib.G.R. n. 5/27 del 16.2.2022).

In tale ottica, la relazione sullo stato di attuazione riporta anche gli aggiornamenti disponibili sulle partecipazioni, censite nel piano di revisione straordinaria del 2017, direttamente detenute dalle agenzie regionali Sardegna Ricerche, AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, in funzione di monitoraggio sull'attuazione delle relative misure, fermo restando l'obbligo in capo alle medesime agenzie regionali di sottoporre ad analisi periodica le rispettive partecipazioni con proprio provvedimento.

Dal documento emerge, inoltre, la costante attività svolta dall'Amministrazione per definire situazioni, anche molto risalenti nel tempo, riferibili a partecipazioni, per lo più minoritarie, in società inattive che da diversi anni non depositano bilanci né compiono atti di gestione ma che, ciò nonostante, sono ancora iscritte nel registro delle imprese, con la conseguenza che ogni anno devono essere censite nel piano della Regione, benché si tratti, di fatto, di partecipazioni interamente svalutate. A ciò si aggiunga che alcune società sono sottoposte a procedure concorsuali o sono destinatarie di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che non ne consentono la cancellazione dal registro delle imprese. Fino al caso, del tutto particolare, della società Mineraria Silius s.p.a. in liquidazione, che, originariamente cancellata dal registro imprese nel 2007, è risultata essere stata reinscritta nel 2015 per finalità di trascrizione della procedura di concordato preventivo. Non appena venutane a conoscenza, l'Amministrazione regionale si è attivata sollecitandone la cancellazione d'ufficio e coinvolgendo l'ex liquidatore, fino a quando, a seguito della dichiarazione resa da quest'ultimo all'Ente camerale, la Mineraria Silius s.p.a. in liquidazione è stata definitivamente cancellata dal registro imprese, con provvedimento del Conservatore R.I. datato 18 novembre 2022. Di contro, nel corso del 2022 si registrano le seguenti nuove partecipazioni indirette in società fallite (in alcuni casi il fallimento è già chiuso, ma non sono state cancellate dal R.I.), comunicate dalla società in house



IGEA s.p.a. e derivanti dall'avvenuta fusione della stessa con la Sigma Invest s.p.a.: Industria mediterranea marmi e graniti s.r.l. (IMMEG S.r.l.), Marenza Sud s.r.l., Softing s.p.a e A.C.S. Advanced composites Sardegna s.r.l.

Il Presidente evidenzia, infine, che anche quest'anno il piano comprende il documento di analisi della situazione economico-finanziaria delle società direttamente partecipate dalla Regione per le quali è previsto il mantenimento, basata sui dati ricavati dai bilanci d'esercizio del periodo 2019-2021 e operata al fine di supportare le decisioni della Giunta regionale in sede di approvazione del piano.

Conseguentemente, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dalla Regione al 31 dicembre 2021 è così strutturato:

- schemi delle partecipazioni regionali: prospetti grafici che rappresentano i rapporti di partecipazione, con indicazione della relativa quota, esistenti tra la Regione e le società direttamente partecipate, nonché quelli tra queste ultime e le società indirettamente partecipate dalla Regione, sia con riferimento alla ricognizione dell'assetto esistente alla data del 31 dicembre 2021, sia con riferimento al dato storico dello stato di attuazione dei piani di razionalizzazione delle partecipate regionali a partire dal 2017;
- elenco delle partecipazioni regionali: ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, con sintetica indicazione delle principali informazioni e dell'esito della ricognizione;
- schede delle singole partecipazioni regionali: schede tecniche di dettaglio riportanti l'attività sociale e i principali dati di bilancio, ai fini della valutazione di coerenza con il TUSP;
- analisi della situazione economico-finanziaria delle società direttamente partecipate dalla Regione, finalizzata a supportare le decisioni della Giunta regionale.

Quanto sopra premesso, il Presidente, di concerto con gli Assessori degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, dell'Industria, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone alla Giunta regionale:

- di approvare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, dalla Regione al 31 dicembre 2021, costituito dai seguenti allegati:
 - 1) prospetto grafico partecipazioni al 31.12.2021 (Allegato A);
 - 2) prospetto grafico sullo stato di attuazione (Allegato A1);



- 3) elenco partecipazioni detenute al 31.12.2021 (Allegato B);
 - 4) schede di dettaglio delle partecipazioni (Allegato B1);
 - 5) documento di "Analisi dei parametri significativi per la valutazione economico-finanziaria delle società partecipate dalla Regione" (Allegato B2);
- di trasmettere il suddetto Piano alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, istituita presso il MEF, e alla Sezione di controllo per la Regione Sardegna della Corte dei Conti e di pubblicarlo nel sito istituzionale della Regione;
 - di approvare la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni della Regione (Allegato C), trasmettendola e pubblicandola negli stessi termini del Piano di razionalizzazione.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con gli Assessori degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, dell'Industria, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, dalla Regione al 31 dicembre 2021, costituito da:
 - 1) prospetto grafico partecipazioni al 31.12.2021 (Allegato A);
 - 2) prospetto grafico sullo stato di attuazione (Allegato A1);
 - 3) elenco partecipazioni detenute al 31.12.2021 (Allegato B);
 - 4) schede di dettaglio delle partecipazioni (Allegato B1);
 - 5) documento di "Analisi dei parametri significativi per la valutazione economico-finanziaria delle società partecipate dalla Regione" (Allegato B2);
- di approvare la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni della Regione (Allegato C)
- di trasmettere il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni e la Relazione sull'attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/9
DEL 28.12.2022

delle misure di razionalizzazione, come sopra specificati, alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, istituita presso il MEF, e alla Sezione di controllo per la Regione Sardegna della Corte dei Conti e di pubblicarli nel sito istituzionale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas